«**I poveri li avete sempre con voi**» (**Mc 14,7**). È un invito a non perdere mai di vista l'opportunità che viene offerta per fare del bene. Sullo sfondo si può intravedere l'antico comando biblico: «S**e vi sarà in mezzo a te qualche tuo fratello che sia bisognoso** [...], **non indurirai il tuo cuore e non chiuderai la mano davanti al tuo fratello bisognoso, ma gli aprirai la mano e gli presterai quanto occorre alla necessità in cui si trova**. [...] **Dagli generosamente e, mentre gli doni, il tuo cuore non si rattristi. Proprio per questo, infatti, il Signore, tuo Dio, ti benedirà in ogni lavoro e in ogni cosa a cui avrai messo mano. Poiché i bisognosi non mancheranno mai nella terra**» (**Dt 15,7-8.10-11**). Sulla stessa lunghezza d'onda si pone l'apostolo Paolo quando esorta i cristiani delle sue comunità a soccorrere i poveri della prima comunità di Gerusalemme e a farlo «**non con tristezza né per forza, perché Dio ama chi dona con gioia**» (**2 Cor 9,7**). Non si tratta di alleggerire la nostra coscienza facendo qualche elemosina, ma piuttosto di contrastare la cultura dell'indifferenza e dell'ingiustizia con cui ci si pone nei confronti dei poveri.
È decisivo che si accresca la sensibilità per capire le esigenze dei poveri, sempre in mutamento come lo sono le condizioni di vita. Oggi, infatti, nelle aree del mondo economicamente più sviluppate si è meno disposti che in passato a confrontarsi con la povertà. Lo stato di relativo benessere a cui ci si è abituati rende più difficile accettare sacrifici e privazioni. Si è pronti a tutto pur di non essere privati di quanto è stato frutto di facile conquista. Si cade così in forme di rancore, di nervosismo spasmodico, di rivendicazioni che portano alla paura, all'angoscia e in alcuni casi alla violenza. Non è questo il criterio su cui costruire il futuro; eppure, anche queste sono forme di povertà da cui non si può distogliere lo sguardo.

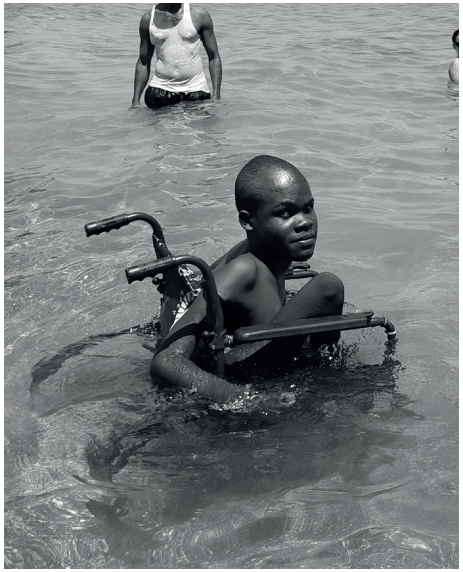
Tratto dal Messaggio per la giornata mondiale dei poveri 2021 di papa Francesco.

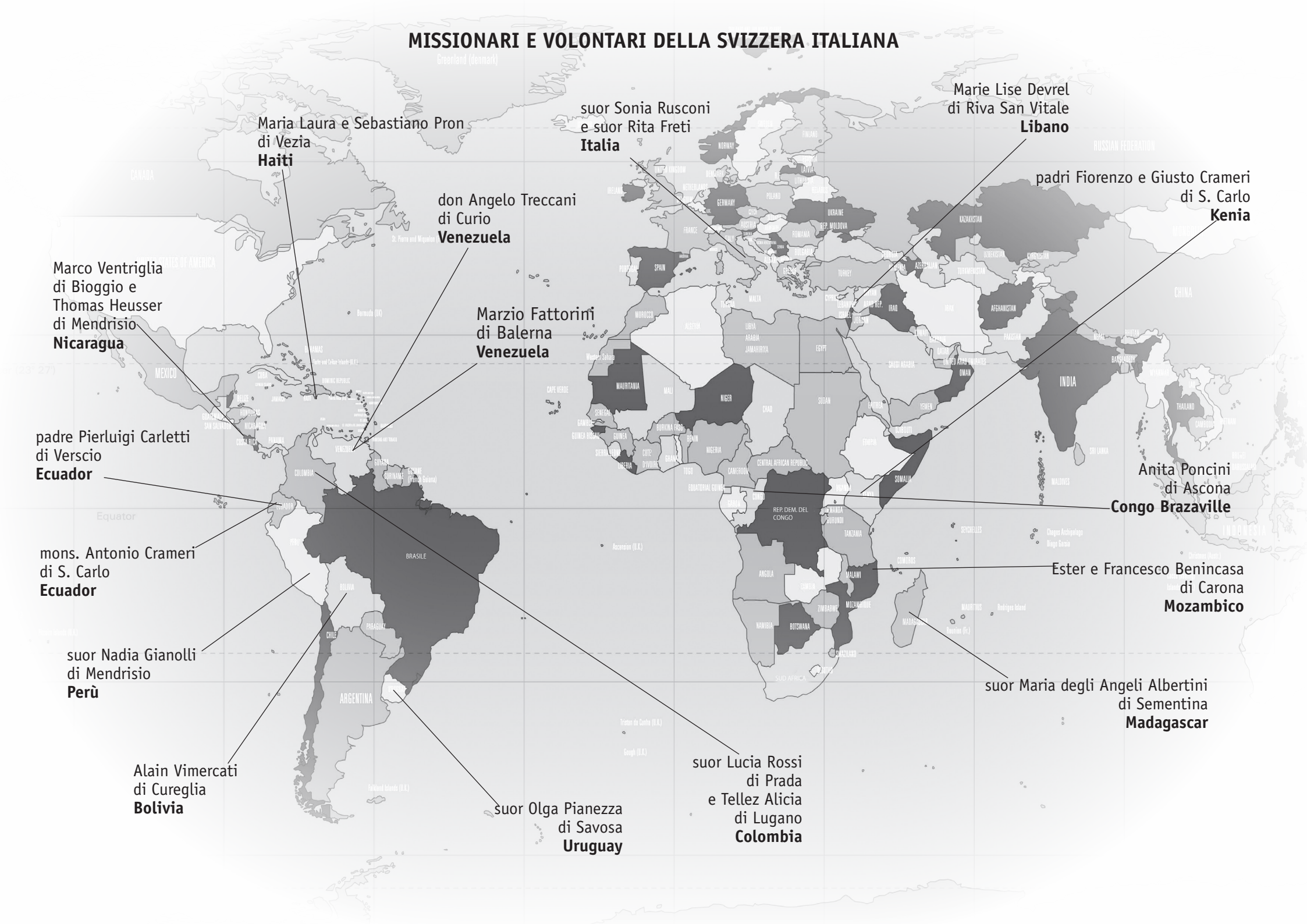
CMSI
Conferenza Missionaria Svizzera Italiana

Via Cantonale 2A
6900 Lugano
Tel. 091.9667242
e-mail segreteria@cmsi.ws

«CONDIVIDIAMO LA SPERANZA»

Per un natale missionario - 2021



«...ma l'angelo disse loro: "Non temete, ecco vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore...» (Lc 2, 10-11).
Conoscete questa campagna che ogni anno ci permette di sostenere l'operato dei nostri missionari a favore dei più bisognosi. L'anno scorso abbiamo potuto distribuire Fr. 90.000 nei vari Paesi come la Bolivia, il Venezuela, Madagascar. Ad Haiti qualsiasi giorno può diventare il giorno di Natale, in cui ascoltare, condividere, visitare, portare cibo, accogliere, dare speranza, curare, gioire, ridere.
Iselande, ad esempio, giovane ragazza madre, ha ricevuto adeguate cure pre e post-parto e la possibilità di incontrare il primo figlio che non vedeva da 2 anni. Oppure Melano, ragazzo disabile a causa della poliomelite contratta da piccolo, che ora vive in una casa-famiglia e che ha provato una grande gioia quando è stato portato per la prima volta al mare.
Pensiamo anche alle famiglie che usufruiscono della distribuzione mensile degli alimenti.
Grazie di cuore per permettere a tutti i missionari della Svizzera italiana, confrontati con le tante situazioni di vita, di poter continuare a portare e vivere il Messaggio di Speranza. Buon Natale.

MISSIONARI E VOLONTARI DELLA SVIZZERA ITALIANA